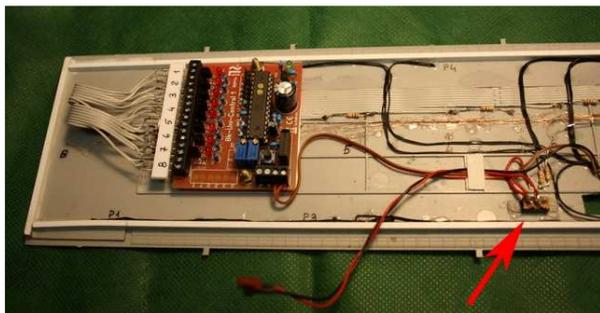


Durante le prove elettriche mi sono accorto che il circuito elettronico assorbe molto e potrebbe mettermi in crisi le batterie durante la navigazione; ho quindi preferito aggiungere un nuovo interruttore per separare questo circuito dal resto dell'impianto elettrico; ovviamente la parte di interruttore sporgente sul ponte dovrà essere mascherata con qualcuno dei molti mezzi presenti.

Questo interruttore è in realtà un deviatore che mi permette di selezionare alternativamente i 9 led rossi di parcheggio oppure i 16+5 led verdi di segnalazione della pista di volo.



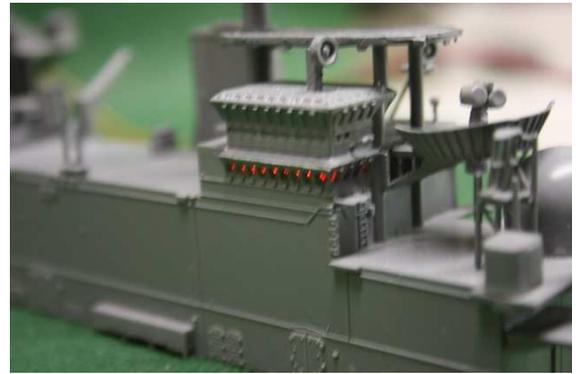
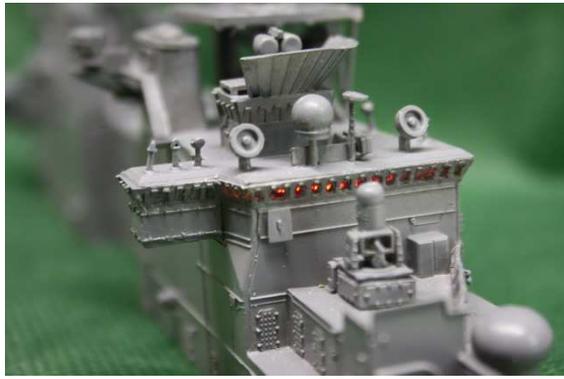
Terminato il montaggio della parte elettrica ho incollato sul ponte l'isola precedentemente montata, verniciata e con le decal incollate.

## 6 - ISOLA

E' ora la volta di montare l'isola che sarà poi incollata sul ponte di volo a completamento avvenuto.

Prima del montaggio ho forato tutti i finestrini delle due plance, lavoro da certosino perché non avevo una limetta quadrata da 1x1 mm; ho prima praticato un foro in ogni oblò con il trapanino a mano e punta da 1 mm e poi ho alesato tutti i bordi (a mano con una fresa da 1 mm) per farlo diventare quadrato. Ad alesaggio terminato ho realizzato la vetratura con il Syntaglass (vetro sintetico).

Nelle due plance ho sistemato alcuni led rossi per l'illuminazione prima di incollare i tetti.



Nella plancia che sostiene il radar ho inserito, in un foro praticato ad hoc, un tubetto di rame come guida per l'asse del radar che così può ruotare. Nelle foto che seguono si vede il tubetto di rame prima della verniciatura e il radar già montato e completato con le fotoincisioni.

Sull'asse del radar ho montato un ingranaggio che mi servirà per far ruotare l'antenna quando avrò trovato un motorino abbastanza piccolo e con velocità giusta per essere inserito nell'isola.



Sulle sommità degli alberi ho incollato due led verdi uno diretto verso prua e l'altro orientato verso poppa.



Ed infine l'isola, completata con tutti i particolari e con le decal incollate, già fissata sul ponte di volo.





Accanto all'isola dalla parte di prua si vede il deviatore (non ancora mascherato) del quale ho parlato nel paragrafo precedente.

Ecco ora tre foto del ponte di volo visto ad prua e da poppa e una vista della nave a questo stadio della costruzione.



## 7 - COMPLETAMENTO

E' ora venuto il momento di fare le prove di assetto in acqua e non avendo in casa una vasca da bagno le ho fatte nel piatto doccia al quale avevo chiuso lo scarico con un foglietto di alluminio da cucina e pezzi di scotch.



Lo scafo da solo galleggia perfettamente allineato sulla linea di galleggiamento e non ha bisogno di zavorra, ma la sorpresa l'ho avuta quando ho provato ad immergerlo con il ponte di volo inserito; la nave si ribalta perché in questo caso il baricentro si alza troppo e arrivando sopra il piano di galleggiamento fa ribaltare la nave.

Mi sono quindi reso conto che il peso dei ponti interni è eccessivo e alza di molto il baricentro della nave; pertanto, volendola far navigare, sarà necessario asportarli e compensare il loro peso con una zavorra che, posizionata nella sentina dello scafo ne abbasserà il baricentro e quindi mi potrà garantire una buona stabilità.

L'ho zavorrata con 200 gr di piombo e tolto i ponti interni; inserendo il ponte di volo lo scafo si immerge un po' oltre la linea di galleggiamento ma la stabilità è assicurata.

E' un vero peccato non poter navigare con lo scafo completo, ma non ci sono alternative; i ponti interni saranno inseriti al loro posto solo per ammirare il modello statico.

Resta da risolvere il problema dell'imbarco delle fiancate dello scafo verso l'interno che non mi permette, senza l'inserimento dei ponti interni, il posizionamento del ponte di volo.

A questo scopo mi sono preparato una dima con tre ordinate di compensato unite ad un listello che inserite nello scafo mi riallineano le fiancate; a questo punto il posizionamento del ponte di volo non è più un problema.

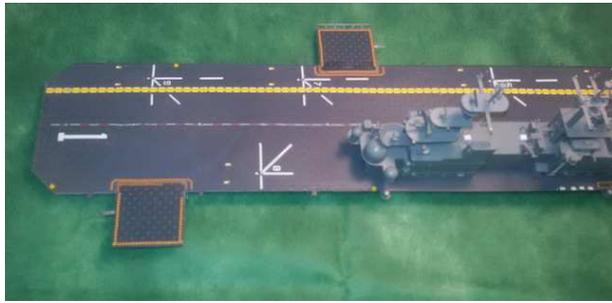


Nella foto che segue la nave in galleggiamento con il ponte di volo inserito al suo posto.



A questo punto della costruzione debbo incollare ai due lati del ponte i due piani dei montacarichi, cosa che non ho ancora fatto per evitare di scollarli durante le varie operazioni di cablaggio dell'impianto elettrico e di incollaggio delle decal.

Ho poi mascherato, finalmente, il deviatore posto anteriormente all'isola incollandoci sopra la gru di movimentazione dei veicoli sul pianale della quale ho praticato un foro in cui infilare la levetta del deviatore..



Nelle cinque foto che seguono il posizionamento di tutti i mezzi aerei e di movimentazione velivoli sul ponte di volo.



E finalmente è arrivata l'ora di montare tutte le varie parti tra loro e posizionare il modello sulla sua base.



Vista dal lato sinistro



Vista dal lato destro

Come potete vedere sulla base ho posizionato anche un esemplare di tutti i velivoli e i mezzi da sbarco presenti sulla nave con i rispettivi cartellini esplicativi.

Seguono alcune foto dei particolari del ponte di volo.





Roma novembre 2016

<http://digilander.libero.it/mparasassi/mod-nav-din/wasp/wasp.htm>